

Catechesi adulti

2018-2019

L'Eucaristia

**Fate questo
in memoria di me**



UNITÀ PASTORALE

BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA

**MARIA SANTISSIMA
MADRE DELLA CHIESA**

www.up-parrocchiedicazzago.it

**Celebriamo
la liturgia
delle ore
perché...**



UNITÀ PASTORALE

BORNATO - CALINO - CAZZAGO - PEDROCCA

**MARIA SANTISSIMA
MADRE DELLA CHIESA**

www.up-parrocchiedicazzago.it

Martedì Secondi Vespri

Ÿ O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto.

Gloria

INNO

**Artefice e Signore
della terra e del cielo,
aurora inestinguibile,
giorno senza tramonto,

dona alle stanche membra
la gioia del riposo,
e nel sonno rimargina
le ferite dell'anima.**

**Se le tenebre
scendono
sulla città
degli uomini,
non si spenga la fede
nel cuore dei credenti.**

**Te la voce proclami,
o Dio trino e Unico,
te canti
il nostro cuore
te adori il nostro
spirito. Amen.**

**1 ant. Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò timore? †**

**SALMO 26, 1-6 (I) Fiducia in Dio nei pericoli
*Ecco la dimora di Dio con gli uomini (Ap 23, 3).***

**Il Signore è mia luce e mia salvezza, *
di chi avrò timore?**

**† Il Signore è difesa della mia vita, *
di chi avrò terrore?**

**Quando mi assalgono i malvagi *
per straziarmi la carne,
sono essi, avversari e nemici, *
a inciampare e cadere.**

**Se contro di me si accampa un esercito, *
il mio cuore non teme;
se contro di me divampa la battaglia, *
anche allora ho fiducia.**

**Una cosa ho chiesto al Signore, *
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore *
tutti i giorni della mia vita,**

**per gustare la dolcezza del Signore *
ed ammirare il suo santuario.**

**Egli mi offre un luogo di rifugio *
nel giorno della sventura.**

**Mi nasconde nel segreto della sua dimora, *
mi solleva sulla rupe.**

**E ora rialzo la testa *
sui nemici che mi circondano;
immolerò nella sua casa sacrifici d'esultanza, *
inni di gioia canterò al Signore.**

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

**1 ant. Il Signore è mia luce e mia salvezza,
di chi avrò timore?**

**2 ant. Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto.**

**SALMO 26, 7-14 (II) Preghiera dell'innocente perseguitato
*Alcuni si alzarono per testimoniare contro Gesù (Mc 14, 57).***

Ascolta, Signore, la mia voce. *

Io grido: abbi pietà di me! Rispondimi.

Di te ha detto il mio cuore:

«Cercate il suo volto»; *

il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, *

non respingere con ira il tuo servo.

Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, *

non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Mio padre e mia madre mi hanno abbandonato, *

ma il Signore mi ha raccolto.

Mostrami, Signore, la tua via, †

guidami sul retto cammino, *

a causa dei miei nemici.

**Non espormi alla brama dei miei avversari; †
contro di me sono insorti falsi testimoni *
che spirano violenza.**

**Sono certo di contemplare la bontà del Signore *
nella terra dei viventi.**

**Spera nel Signore, sii forte, *
si rinfranchi il tuo cuore e spera nel Signore.**

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

**2 ant. Il tuo volto, Signore, io cerco;
non nascondermi il tuo volto.**

**3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.**

CANTICO Cfr. Col 1, 3. 12-20 Cristo fu generato prima di ogni creatura, è il primogenito di coloro che risuscitano dai morti.

**Ringraziamo con gioia Dio, *
Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
perché ci ha messi in grado di partecipare *
alla sorte dei santi nella luce,**

**ci ha liberati dal potere delle tenebre *
ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,
per opera del quale abbiamo la redenzione, *
la remissione dei peccati.**

**Cristo è immagine del Dio invisibile, *
generato prima di ogni creatura;
è prima di tutte le cose *
e tutte in lui sussistono.**

**Tutte le cose sono state create per mezzo di lui *
e in vista di lui:
quelle nei cieli e quelle sulla terra, *
quelle visibili e quelle invisibili.**

**Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; *
è il principio di tutto,
il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, *
per ottenere il primato su tutte le cose.**

**Piacque a Dio di fare abitare in lui ogni pienezza *
per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,
rappacificare con il sangue della sua croce, *
gli esseri della terra e quelli del cielo.**

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

**3 ant. Generato prima di ogni creatura,
Cristo è il re dell'universo.**

LETTURA BREVE

Gc 1, 22.25

Siate di quelli che mettono in pratica la parola e non soltanto ascoltatori, illudendo voi stessi.

Chi fissa lo sguardo sulla legge perfetta, la legge della libertà, e le resta fedele, non come un ascoltatore smemorato ma come uno che la mette in pratica, questi troverà la sua felicità nel praticarla.

RESPONSORIO BREVE

R Signore, mia salvezza, * abbi pietà di me.

Signore, mia salvezza, abbi pietà di me.

**✠ Non abbandonarmi con i peccatori,
abbi pietà di me.**

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, mia salvezza, abbi pietà di me.

**Ant. al Magn. Ha fatto in me cose grandi
colui che è potente: e Santo è il suo nome.**

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE Lc 1, 46-55
Esultanza dell'anima nel Signore**

**L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,**

**perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni
mi chiameranno beata.**

**Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:**

**di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.**

**Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;**

**ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;**

**ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.**

**Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,**

**come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.**

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.**

**Ant. al Magn. Ha fatto in me cose grandi
colui che è potente e Santo è il suo nome.**

INTERCESSIONE

Sia glorificato il nome di Dio Padre, che ha concesso la salvezza al suo popolo e lo circonda di un amore senza limiti. A lui rivolgiamo con fede la nostra preghiera:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

**Ricordati, Signore, della tua Chiesa,
- preservala da ogni male e rendila perfetta nel tuo amore**

**Fa' che tutte le genti conoscano te, unico vero Dio,
- e colui che hai mandato, Gesù Cristo tuo Figlio.**

**Concedi ai nostri parenti ed amici prosperità e salute,
- fa' che godano della tua benedizione sulla terra e nel cielo.**

**Conforta coloro che sono oppressi dalla fatica e dal dolore,
- difendi la dignità dei poveri e degli esclusi.**

**Apri le braccia della tua misericordia ai morti di questo giorno,
- accogli le loro anime nella pace del tuo regno.**

PADRE NOSTRO

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.**

ORAZIONE

Accogli, o Signore, le nostre preghiere, e donaci notte e giorno la tua protezione, perché nelle vicende della vita siamo sorretti dalla forza immutabile del tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male,
e ci conduca alla vita eterna.**

R Amen.

Dal Vangelo secondo Luca

¹⁴Quando venne l'ora, gesù prese posto a tavola e gli apostoli con lui, ¹⁵e disse loro: "Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, ¹⁶perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio". ¹⁷E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: "Prendetelo e fatelo passare tra voi, ¹⁸perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio". ¹⁹Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: "Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me". ²⁰E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi". **(Luca 22, 14 – 20)**

Dalla prima lettera di San Paolo ai Corinti

17Mentre vi do queste istruzioni, non posso lodarvi, perché vi riunite insieme non per il meglio, ma per il peggio. **18**Innanzi tutto sento dire che, quando vi radunate in assemblea, vi sono divisioni tra voi, e in parte lo credo. **19**È necessario infatti che sorgano fazioni tra voi, perché in mezzo a voi si manifestino quelli che hanno superato la prova. **20**Quando dunque vi radunate insieme, il vostro non è più un mangiare la cena del Signore. **21**Ciascuno infatti, quando siete a tavola, comincia a prendere il proprio pasto e così uno ha fame, l'altro è ubriaco. **22**Non avete forse le vostre case per mangiare e per bere? O volete gettare il disprezzo sulla Chiesa di Dio e umiliare chi non ha niente? Che devo dirvi? Lodarvi? In questo non vi lodo!

²³Io, infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane ²⁴e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". ²⁵Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: "Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me". ²⁶Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga. ²⁷Perciò chiunque mangia il pane o beve al calice del Signore in modo indegno, sarà colpevole verso il corpo e il sangue del Signore. ²⁸Ciascuno, dunque, esamini se stesso e poi mangi del pane e beva dal calice; ²⁹perché chi mangia e beve senza riconoscere il corpo del Signore, mangia e beve la propria condanna.

Alcune provocazioni

Lex orandi, lex credendi...

**La celebrazione della
Messa non ha bisogno
né di aggiunte,
né di sottrazioni...
È perfetta in sé...**

Un testo di oggi:

Anselm Grun

Amselm Grun

Rifletti

L'eucaristia è il sacramento che celebriamo con maggiore frequenza: il sacerdote lo celebra ogni giorno e molti cristiani vanno a messa ogni domenica, anche se la loro frequenza negli ultimi anni è fortemente diminuita. La celebrazione domenicale dell'eucaristia è entrata in crisi: i giovani si lamentano del fatto che la messa è noiosa, che si svolge sempre nello stesso modo e che a loro 'non porta nulla'. Gli adulti hanno la sensazione che venga celebrato un rito che non ha più niente a che fare con loro, e il cui linguaggio non tocca la vita.

Esistono molti tentativi di rendere la celebrazione dell'eucaristia più movimentata e più viva, ma talora i membri delle realtà parrocchiali più creative hanno l'impressione di essere costretti a inscenare continuamente delle eucaristie, con 'rappresentazioni' che, per quanto interessanti e piene di sorprese, hanno a che fare più con una messa in scena che con il mistero da celebrare.

Amselm Grun

Rifletti

Se andiamo alla ricerca delle cause per cui l'eucaristia ha perso il suo fascino, ci scontriamo con una questione cruciale, e cioè: come possiamo noi, nell'epoca postmoderna, dare un'espressione comunitaria alla nostra fede? Nella celebrazione dell'eucaristia vengono a concentrarsi i problemi della chiesa odierna, anzi della società nella sua interezza.

La domanda è se noi dobbiamo adattare l'eucaristia al nostro tempo e in che modo questo adattamento potrebbe riuscire. Certamente, il rito necessita di riflessione e di modifiche nella sua forma, ma non possiamo rendere più attraente l'eucaristia attraverso un'operazione di cosmesi: si tratta, invece, di intenderla in modo tale che torni a dirci qualcosa, che torni ad affascinarci. E, d'altro canto, proprio le difficoltà della nostra epoca postmoderna, che si vengono ad accumulare nell'eucaristia, sono una sfida a creare delle oasi contro la desertificazione del nostro mondo, nelle quali poter attingere alla fonte, preparandoci alla traversata del deserto.

Amselm Grun

Rifletti

Per combattere la tirannia dell'utile, ci farebbe bene oggi avere degli spazi privi di qualsiasi finalità, se non quella di esprimere il nostro essere, la nostra essenza di cristiani redenti. In un'epoca in cui l'io sta al centro, abbiamo bisogno di luoghi in cui la signoria dell'io viene infranta e lo sguardo si fa libero per Dio: luoghi in cui il cielo si apre e la nostra terra appare in una luce nuova.

Possano le catechesi contribuire a far sì che l'eucaristia, intesa come sacramento di unità, diventi sempre più il lievito che permea i cristiani e che li unisce tra di loro.

Come viene chiamato questo sacramento?

Eucaristia, perché è rendimento di grazie a Dio.

Cena del Signore,

Frazione del pane

Assemblea eucaristica

Memoriale della passione e della risurrezione del Signore.

Santo sacrificio, perché attualizza l'unico sacrificio di Cristo

Salvatore

Santa e divina liturgia

Comunione, perché, mediante questo sacramento, ci uniamo a

Cristo

Le cose sante: «comunione dei santi» di cui parla il Simbolo degli

Apostoli

Pane degli angeli, pane del cielo,

Farmaco d'immortalità

Viatico...

Santa Messa, perché la liturgia, nella quale si è compiuto il mistero della salvezza, si conclude con l'invio dei fedeli («missio») affinché compiano la volontà di Dio nella loro vita quotidiana.

Memoriale

Da comprendere nel solco della tradizione del popolo di Israele

Il più giovane pone la seguente domanda:

Perché mai è diversa questa sera da tutte le altre sere?

Tutte le altre sere non intingiamo neppure una volta, mentre questa sera mangiamo due volte.

Tutte le altre sere mangiamo pane lievitato o pane azzimo; questa sera solo pane azzimo.

Tutte le altre sere mangiamo qualunque verdura; questa sera solo erbe amare.

Tutti i commensali rispondono:

Schiavi fummo del faraone in Egitto; ma di là ci fece uscire il Signore, nostro Dio, con mano potente e braccio teso.

Se il Santo - benedetto egli sia - non avesse fatto uscire i nostri padri dall'Egitto, noi, i nostri figli ed i figli dei nostri figli saremmo ancora schiavi del faraone in Egitto.

1. Celebrando l'ultima Cena con i suoi Apostoli durante un banchetto pasquale, Gesù ha dato alla Pasqua ebraica il suo significato definitivo. Infatti, la nuova Pasqua, il passaggio di Gesù al Padre attraverso la sua morte e la sua risurrezione, è anticipata nella Cena e celebrata nell'Eucaristia, che porta a compimento la Pasqua ebraica e anticipa la Pasqua finale della Chiesa nella gloria del Regno.

«Fate questo in memoria di me»

2.

Quando Gesù comanda di ripetere i suoi gesti e le sue parole «finché egli venga» (1 Cor 11,26), non chiede soltanto che ci si ricordi di lui e di ciò che ha fatto. Egli ha di mira la celebrazione liturgica, per mezzo degli Apostoli e dei loro successori, del memoriale di Cristo, della sua vita, della sua morte, della sua risurrezione e della sua intercessione presso il Padre.

3

Fin dagli inizi la Chiesa è stata fedele al comando del Signore. Della Chiesa di Gerusalemme è detto:

«Erano assidui nell'ascoltare l'insegnamento degli Apostoli e nell'unione fraterna, nella frazione del pane e nelle preghiere. [...] Ogni giorno tutti insieme frequentavano il tempio e spezzavano il pane a casa prendendo i pasti con letizia e semplicità di cuore» (At 2,42.46).

4

Soprattutto «il primo giorno della settimana», cioè la domenica, il giorno della risurrezione di Gesù, i cristiani si riunivano «per spezzare il pane» (At 20,7). Da quei tempi la celebrazione dell'Eucaristia si è perpetuata fino ai nostri giorni, così che oggi la ritroviamo ovunque nella Chiesa, con la stessa struttura fondamentale. Essa rimane il centro della vita della Chiesa.

5

Così, di celebrazione in celebrazione, annunciando il mistero pasquale di Gesù «finché egli venga» (1 Cor 11,26), il popolo di Dio avanza «camminando per l'angusta via della croce» verso il banchetto celeste, quando tutti gli eletti si siederanno alla mensa del Regno.

Per la vita

- 1. Cosa è rimasto in me di questo collegamento con la liberazione offerta da Gesù con il dono della sua vita?**
- 2. Perché vado o non vado a Messa con assiduità?**
- 3. Commentando le celebrazioni eucaristiche a cui partecipo, quali commenti comunico di solito? Quali aspetti sono esaltati e quali messi sotto processo?**

Tempo per

1. La riflessione

2. L'adorazione

3. La condivisione

Compieta

Ÿ O Dio, vieni a salvarmi.

R Signore, vieni presto in mio aiuto.

**Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito Santo.**

**Come era nel principio, e ora e
sempre
nei secoli dei secoli. Amen.
Alleluia.**

Esame di coscienza

INNO

**Al termine del giorno,
o sommo Creatore,
veglia sul nostro riposo
con amore di Padre.**

**Dona salute al corpo
e fervore allo spirito,
la tua luce rischiari
le ombre della notte.**

**Nel sonno delle
membra
resti fedele il cuore,
e al ritorno dell'alba
intoni la tua lode.**

**Sia onore al Padre e al
Figlio
e allo Spirito Santo,
al Dio trino ed unico
nei secoli sia gloria.
Amen.**

**1 ant. Tu sei la mia difesa
e il mio rifugio, Signore.**

**SALMO 30, 2-6 Supplica fiduciosa nell'afflizione
*Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito (Lc 23,46).***

**In te, Signore, mi sono rifugiato, †
mai sarò deluso; *
per la tua giustizia salvami.**

**Porgi a me l'orecchio, *
vieni presto a liberarmi.
Sii per me la rupe che mi accoglie, *
la cinta di riparo che mi salva.**

**Tu sei la mia roccia e il mio baluardo, *
per il tuo nome dirigi i miei passi.
Scioglimi dal laccio che mi hanno teso, *
perché sei tu la mia difesa.**

**Mi affido alle tue mani; *
tu mi riscatti, Signore, Dio fedele.**

Gloria...

**1 ant. Tu sei la mia difesa
e il mio rifugio, Signore.**

2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore! †

**SALMO 129 Dal profondo a te grido
*Egli salverà il suo popolo dai suoi peccati (Mt I, 21).***

**Dal profondo a te grido, o Signore; *
Signore, ascolta la mia voce.
Siano i tuoi orecchi attenti *
alla voce della mia preghiera.**

**Se consideri le colpe, Signore, *
Signore, chi potrà sussistere?
Ma presso di te è il perdono: *
perciò avremo il tuo timore.**

**Io spero nel Signore, *
l'anima mia spera nella sua parola.
L'anima mia attende il Signore *
più che le sentinelle l'aurora.**

**Israele attenda il Signore, *
perché presso il Signore è la misericordia
grande è presso di lui la redenzione; *
egli redimerà Israele da tutte le sue colpe.**

Gloria 2 ant. Dal profondo a te grido, o Signore!

LETTURA BREVE Ef 4,26-27.31-32

Non peccate non tramonti il sole sopra la vostra ira e non date occasione al diavolo. Scompaia da voi ogni asprezza, sdegno, ira. Siate invece benevoli gli uni verso gli altri, misericordiosi, perdonandovi a vicenda come Dio ha perdonato a voi in Cristo.

RESPONSORIO BREVE

R Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

∇ Dio di verità, tu mi hai redento:

nelle tue mani affido il mio spirito.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

**Ant. Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.**

**CANTICO DI SIMEONE Lc 2, 29-32 Cristo, luce delle genti e
gloria di Israele**

**Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;**

**perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,**

**luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.**

Gloria

**Ant. Nella veglia salvaci Signore,
nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo
e il corpo riposi nella pace.**

ORAZIONE

Signore Gesù Cristo mite e umile di cuore, che rendi soave il giogo e lieve il peso dei tuoi fedeli, accogli i propositi e le opere di questa giornata e fa' che il riposo della notte ci renda più generosi nel tuo servizio. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

R Amen.

Antifona della beata Vergine Maria

Salve Regina (cantata)

Salve Regina – Gen Verde

**Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v)**

**A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.**

**Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.**

**Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!**

**Salve Regina, sa-a-a-al-ve,
sa-a-a-al-ve!**